

**CIRCOLARE STATISTICHE 28/22**

Milano, 18 maggio 2022

**OGGETTO: ForeFact 2022 – Numero 3**

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Alessandro Carretta

**DISTRIBUZIONE:**

ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI			
AOSTA FACTOR	Alessandro BERTOLDO	FIDIS	Andrea FAINA
BANCA CF+	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI	GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI
BANCA IFIS	Andrea BERNA Alberto STACCIONE	GUBER BANCA	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
BANCA SISTEMA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA	IFITALIA	Ruxandra VALCU
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Davide TOGNETTI	ILLIMITY BANK	Franco MARCARINI
BARCLAYS BANK IRELAND	Alessandro RICCO	INTESA SANPAOLO	Anna CARBONELLI
BCC FACTORING	Paolo IACHETTINI	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
BFF BANK	Massimiliano BELINGHERI	MBFACTA	Enrico BUZZONI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	MEDIOCREDITO CENTRALE	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
CLESSIDRA FACTORING	DIREZIONE GENERALE Keoma GARBILLO	MPS LEASING & FACTORING	Simone PASQUINI
CREDEMFACTOR	Gabriele DECO'	SACE FCT	Paolo ALFIERI
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI	SG FACTORING	Sylvain LOISEAU
CREVAL PIU'FACTOR	Stefano ZUCCHERATO	UNICREDIT FACTORING	Simone DEL GUERRA
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI		
EXPRIVIA	Dario GRECO		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Raffaella PISTILLI		
ASSOCIATI SOSTENITORI			
AGENZIA ITALIA	Lorenzo BAGGIO	SCIUME' LEGAL & TAX	Nicola NUNZIATA
ARCARES	Willy BURKHARDT	SEFIN	Claudia NEGRI
BENEFIND	Alessandro CICCHI	STUDIO LEGALE FUMAGALLI, GRANDO e ASSOCIATI	Francesco LOI
FS2A	Francesco SACCHI	STUDIO LEGALE LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
GIOVANARDI STUDIO LEGALE	Cecilia LAMPERTICO	STUDIO LEGALE RAIA & PARTNERS	Domenico RAIA
HPD SOFTWARE LTD	Kevin DAY		
LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA		
LEXANT SOCIETA' BENEFIT TRA AVVOCATI	Andrea ARNALDI		



**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

Si trasmette il ForeFact 2022 – Numero 3 elaborato sulla base delle risposte pervenute entro l'11 maggio 2022.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



## **ForeFact 2022 n. 3**

Indagine congiunturale e previsioni sul mercato del factoring

Maggio 2022

ForeFact 2022 – Numero 3 presenta le previsioni relative all'andamento del mercato del factoring per il secondo trimestre e per l'intero anno 2022.

Il Rapporto riporta i risultati dell'indagine effettuata presso gli Associati nel mese di aprile 2022 relativamente alle aspettative ed alle percezioni sul trend prospettico dei volumi di attività, a livello sia di mercato complessivo che di singole società.

Vengono, inoltre, analizzati gli scostamenti fra le previsioni di chiusura dei diversi trimestri del 2021 elaborate nei precedenti Rapporti ForeFact e i risultati effettivi rilevati.

### **Indice**

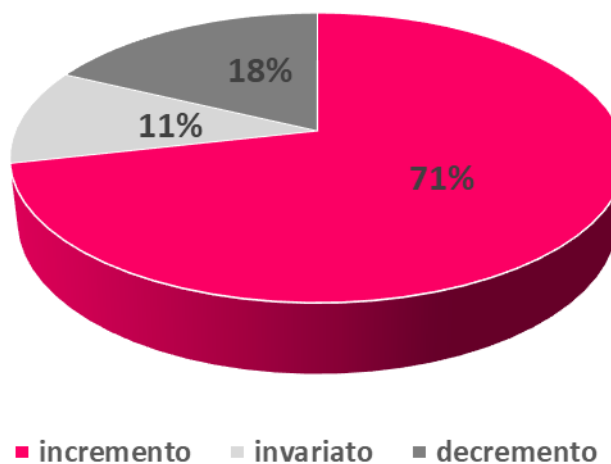
1. Previsioni indagine ForeFact 2022 – 2° trimestre 2022;
2. Analisi degli scostamenti tra previsioni e chiusura effettiva nell'anno 2021;
3. Conclusioni.

## Executive summary

- Il mercato del factoring si attende un proseguimento della crescita nel secondo trimestre del 2022, attesa pari a +8,74% rispetto all'anno precedente in termini di turnover, migliorando le previsioni per l'intero anno 2022 nel suo complesso rispetto alla precedente edizione.
- Il 71% delle società di factoring prevede, per il 2022, un trend di chiusura aziendale in crescita rispetto al 2021.
- Dal confronto tra le previsioni di chiusura di tutti i trimestri del 2021 e le rispettive chiusure effettive delle società componenti il campione, emerge una maggiore precisione delle previsioni del turnover nella seconda metà dell'anno.

Sintesi delle previsioni – ForeFact n.3 del 2022			
	Turnover	Outstanding	Impieghi medi
Mercato del factoring - Previsioni di chiusura del 2° trimestre del 2022	+8,74%	+8,90%	+6,77%
Mercato del factoring - Previsione di chiusura del 2022	+8,42%	+6,19%	+5,79%

### Previsioni aziendali di chiusura 2022 rispetto all'anno precedente



## 1

## Previsioni indagine FOREfact 2022 – 2° trimestre 2022

Il Rapporto contiene in primo luogo le previsioni degli operatori in merito ai dati di chiusura del secondo trimestre 2022 nelle rispettive società. Esso analizza, inoltre, le aspettative e le percezioni sull'andamento dell'anno 2022, sia con riferimento al mercato complessivo che alle singole società.

Le elaborazioni si riferiscono alle risposte pervenute, al momento della redazione del Rapporto (11 maggio 2022), da parte di 29 Associati, che rappresentano una quota significativa del mercato, al 31 marzo 2022, pari al 98,34% in termini di turnover e al 96,77% in termini di outstanding<sup>1</sup>.

### 2° TRIMESTRE 2022

Sulla base delle attese di chiusura del 2° trimestre, è stato calcolato il tasso di crescita atteso complessivo del mercato con riferimento al turnover, all'outstanding<sup>2</sup> e agli impieghi medi<sup>3</sup> (Figura 1).

*Figura 1. I risultati dell'indagine ForeFact 2022 di maggio 2022. - Sintesi delle previsioni degli Associati sul trend del secondo trimestre 2022*

2° Trimestre 2022 – Tasso di crescita atteso (%)		
Turnover	Outstanding	Impieghi medi
+8,74%	+8,90%	+6,77%

### ANNO 2022 – IL MERCATO

Dalle previsioni degli Associati relative all'andamento atteso del mercato del factoring per il 2022 si evidenzia un consolidamento della crescita del turnover nell'anno 2022, nonostante gli impatti per lo scoppio della guerra in Ucraina, in particolar modo quelli legati alle strozzature delle catene del valore e alla crescita dell'inflazione, quest'ultima trainata dal forte incremento dei prezzi energetici.

Sulla base dei valori medi delle previsioni formulate dagli Associati è stato determinato l'attuale tasso di crescita atteso del mercato per il 2022, riferito a turnover, outstanding e impieghi medi (Figura 2).

<sup>1</sup> La rappresentatività del campione non tiene conto del turnover e dell'outstanding degli Associati che hanno fornito le previsioni solo per il mercato.

<sup>2</sup> Determinato come media, ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza rappresentate dai volumi di turnover e outstanding al 30 giugno 2021, dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine.

<sup>3</sup> Gli impieghi medi si riferiscono all'intero periodo di riferimento, vale a dire dal 1° gennaio fino alla data di rilevazione. Il tasso di crescita atteso degli impieghi medi è calcolato come media aritmetica dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine (quindi non come media ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza).

Figura 2. I risultati dell'indagine ForeFact. Dati di consenso sul trend 2022.

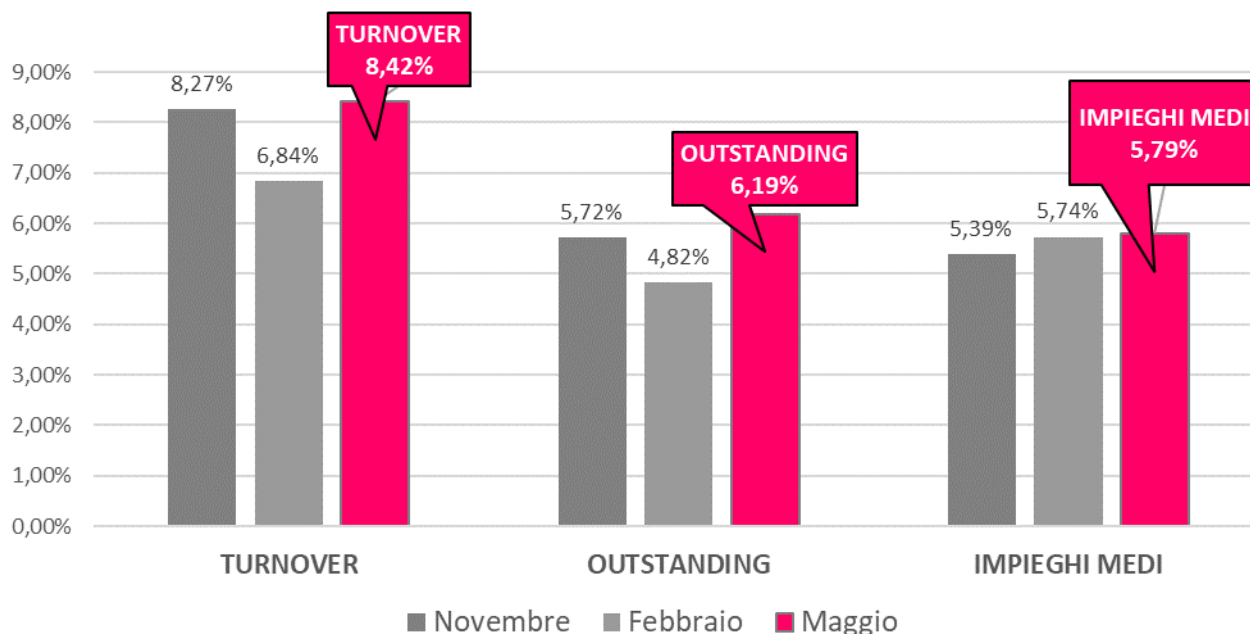


Figura 3. I risultati dell'indagine ForeFact. Dati di consenso sul trend 2022

## Mercato del factoring 2022 - Tassi di crescita attesi per l'intero anno 2022 (%)

	Maggio 2022			Febbraio 2022			Novembre 2021		
	Turnover	Outstanding	Impieghi medi	Turnover	Outstanding	Impieghi medi	Turnover	Outstanding	Impieghi medi
<b>Valore medio</b>	+8,42%	+6,19%	+5,79%	+6,84%	+4,82%	+5,74%	+8,27%	+5,72%	+5,39%
<b>Valore minimo</b>	0,60%	0,60%	0,60%	2,00%	0,00%	1,00%	1,00%	0,50%	-3,00%
<b>Valore massimo</b>	30,00%	14,00%	15,00%	19,00%	18,00%	20,00%	20,00%	19,00%	20,00%
<b>Dev. Standard</b>	5,75%	3,87%	3,80%	4,00%	3,55%	4,41%	4,00%	4,15%	5,00%




Nel mese di maggio le previsioni di chiusura dell'anno 2022 rimangono positive per tutte le variabili esaminate: turnover (+8,42%), outstanding (+6,19%) e impieghi medi (+5,79%).

Le previsioni sono in progressivo miglioramento, seppure la deviazione standard sia peggiorata per turnover e outstanding, a conferma delle rilevanti incertezze in merito alla durata e agli effetti della guerra in Ucraina.

## ANNO 2022 – LE SINGOLE SOCIETÀ

Nell'ambito dell'indagine, gli Associati hanno formulato anche giudizi relativamente al trend di chiusura dell'anno 2022, con riferimento alle proprie società (Figura 4).

Figura 4. I risultati dell'indagine ForeFact. Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del 2022

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA 2022 vs 2021	Maggio 2022	Febbraio 2022	Novembre 2021
	71,43%	81,48%	85,19%
	10,71%	3,70%	7,40%
	17,86%	14,82%	7,41%
<b>Totale</b>	100%	100%	100%

Il trend atteso dalle singole società sulla chiusura dell'anno in corso è ben delineato da un incremento dei volumi, nonostante si evidenzia una progressiva riduzione, rispetto alla precedente rilevazione, per quelle società che si attendono un outlook positivo. La maggioranza delle società si attende una chiusura positiva (71,43%) e il restante 28,57% prevede una chiusura in linea con l'anno precedente o un decremento della propria attività di factoring.

## 2

### Analisi degli scostamenti tra previsioni e chiusura effettiva nell'anno 2021

Sulla base dei dati forniti direttamente all'Associazione, sono stati elaborati i principali dati di mercato (turnover, outstanding e impieghi medi) riferiti a ciascun trimestre dell'anno 2021.

È stata poi effettuata un'analisi degli scostamenti tra i dati suddetti e le previsioni relative all'andamento dell'attività per ciascun trimestre del 2021, formulate dagli Associati nei precedenti Rapporti ForeFact.

Nella *Figura 5* sono poste a confronto, in termini di variazione percentuale, le previsioni di chiusura di tutti i trimestri del 2021 e le rispettive chiusure effettive delle società che hanno partecipato all'indagine, in riferimento a turnover, outstanding e impieghi medi<sup>4</sup>.

*Figura 5. Turnover, Outstanding e Impieghi medi – Sintesi delle stime relative alla chiusura dei singoli trimestri del 2021 e confronto con la chiusura effettiva dei rispettivi trimestri del 2021*

ANNO 2021	TURNOVER		OUTSTANDING		IMPIEGHI MEDI	
	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva
<b>1^ trimestre<sup>5</sup></b>	-3,00%	-4,59%	-1,34%	-4,32%	1,64%	-2,05%
<b>2^ trimestre<sup>6</sup></b>	5,24%	12,73%	3,71%	5,03%	5,38%	4,70%
<b>3^ trimestre<sup>7</sup></b>	10,86%	11,34%	3,88%	1,55%	6,32%	10,09%
<b>4^ trimestre<sup>8</sup></b>	9,66%	10,72%	4,18%	6,38%	4,18%	8,95%

Tenuto conto delle società che hanno fornito i dati utili a tale confronto, dall'elaborazione emerge che gli scostamenti tra le stime e i dati effettivi di chiusura appaiono in taluni casi significativi ed evidenziano una sottostima delle previsioni rispetto ai dati effettivi. Inoltre, per il turnover si può evidenziare dall'analisi uno scostamento elevato nel secondo trimestre tra previsioni e chiusure effettive e una tendenza ad allinearsi nel corso del secondo semestre dell'anno. La dinamica degli impieghi medi rispetto alle previsioni risulta invece incostante.

Nelle *Figure 6, 7 e 8* sono illustrate graficamente le variazioni percentuali analizzate nella *Figura 5*, che descrivono le previsioni di chiusura e le chiusure effettive per i singoli trimestri del 2021.

<sup>4</sup> Gli impieghi medi si riferiscono all'intero periodo di riferimento, vale a dire dal 1° gennaio fino alla data di rilevazione. Il tasso di crescita atteso degli impieghi medi è calcolato come media aritmetica dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine (quindi non come media ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza). Si precisa che, per quanto riguarda i dati riportati in questo paragrafo, al fine di consentire il confronto tra le stime di chiusura e le chiusure effettive dei singoli trimestri, si è tenuto conto solamente degli associati che hanno fornito regolarmente i dati. Il dato può essere fornito escludendo il contributo di alcuni outlier che possono influenzare la media aritmetica in un senso o nell'altro. Questo giustifica, altresì, la diversa percentuale delle previsioni di chiusura rispetto a quelle indicate nelle singole edizioni dei ForeFact precedenti.

<sup>5</sup> L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 26 società, rappresentative del 98,10% del mercato.

<sup>6</sup> L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 25 società, rappresentative del 97,82% del mercato.

<sup>7</sup> L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 28 società, rappresentative del 97,78% del mercato.

<sup>8</sup> L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 27 società, rappresentative del 97,76% del mercato.



Figura 6. **TURNOVER** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2021

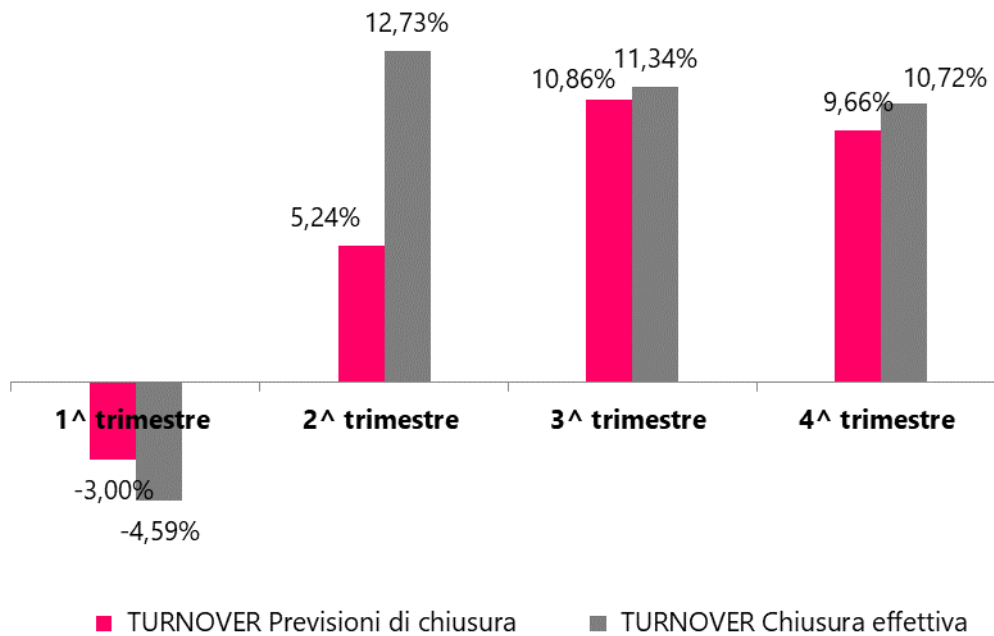
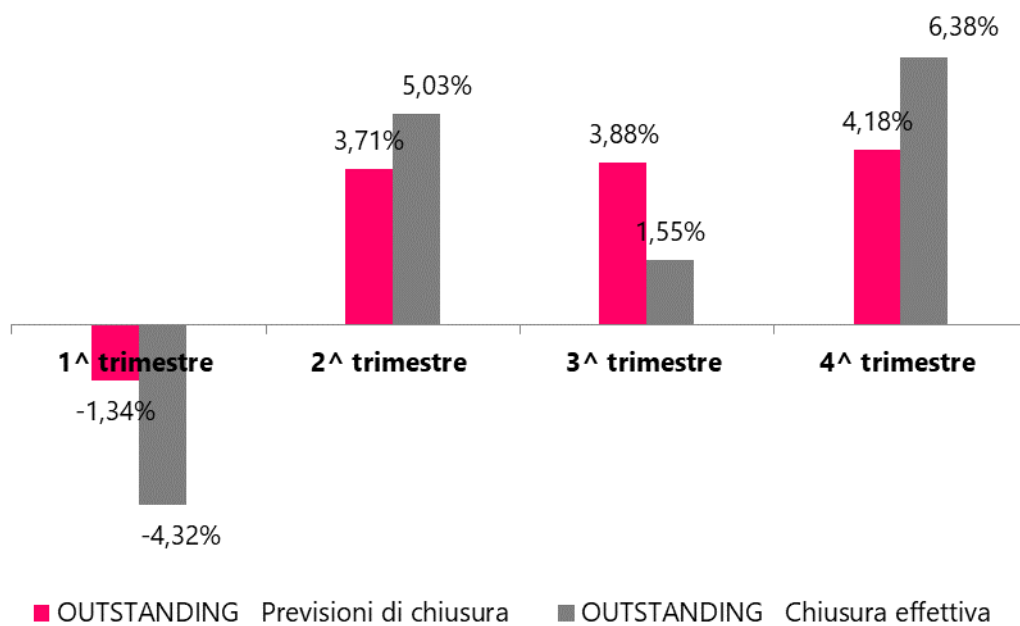
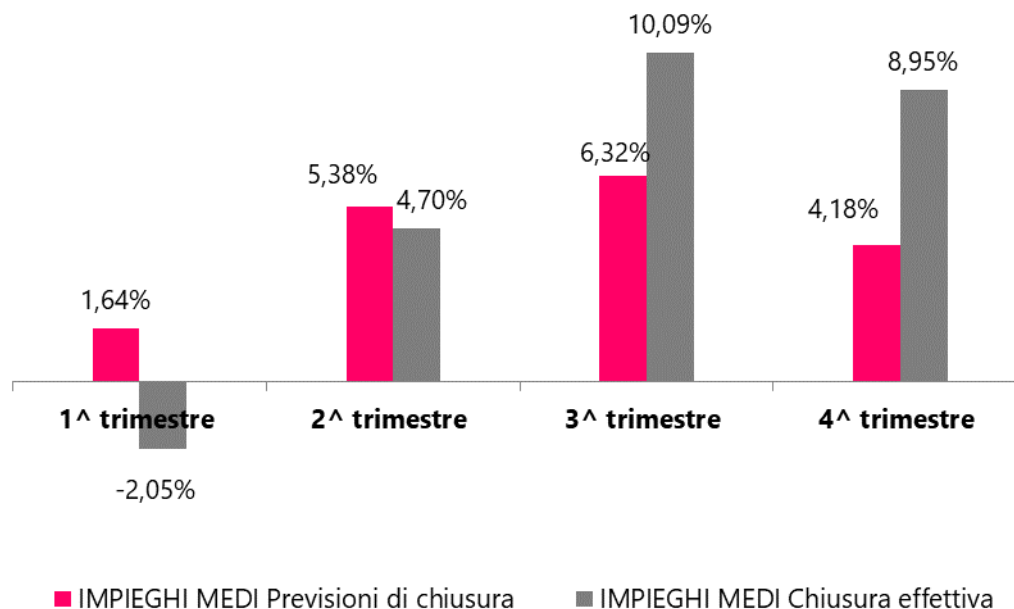


Figura 7. **OUTSTANDING** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2021



*Figura 8. IMPIEGHI MEDI – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2021*



Di seguito si riportano anche i valori assunti dal Root Mean Squared Error (RMSE)<sup>9</sup> per ciascun trimestre dal 2017 al 2021. Tale indicatore, che rappresenta l'errore medio di previsione delle stime elaborate dagli Associati, è strutturato come la varianza statistica ed esprime lo scostamento tra le previsioni ed i risultati effettivi.

<sup>9</sup>  $RMSE = \sqrt{\frac{1}{n} \left( \frac{x_i - \hat{x}_i}{\hat{x}_i} \right)^2}$ , dove  $x$  rappresenta il risultato effettivo per l'i-esimo Associato,  $\hat{x}$  la previsione fornita nell'ambito

dell'indagine ForeFact e  $n$  il numero di componenti del campione.

Per maggiori dettagli si veda la lettera 94/10/BP.

Figura 9. Andamento dell'errore medio di previsione (RMSE)

	RMSE % TURNOVER	RMSE % OUTSTANDING	RMSE % IMPIEGHI MEDI
<b>1° TRIM.2017</b>	21,89%	19,21%	22,94%
<b>2° TRIM.2017</b>	12,35%	17,12%	28,25%
<b>3° TRIM.2017</b>	10,40%	15,30%	39,28%
<b>4° TRIM.2017</b>	8,82%	18,71%	19,00%
<b>1° TRIM.2018</b>	27,02%	32,12%	31,70%
<b>2° TRIM.2018</b>	15,43%	15,66%	23,63%
<b>3° TRIM.2018</b>	12,71%	9,94%	15,88%
<b>4° TRIM.2018</b>	14,01%	29,20%	25,23%
<b>1° TRIM.2019</b>	9,51%	14,37%	46,14%
<b>2° TRIM.2019</b>	8,93%	21,46%	11,74%
<b>3° TRIM.2019</b>	14,22%	26,29%	34,05%
<b>4° TRIM.2019</b>	9,63%	189,01%	13,84%
<b>1° TRIM.2020</b>	13,07%	12,12%	16,00%
<b>2° TRIM.2020</b>	19,95%	16,59%	21,25%
<b>3° TRIM.2020</b>	9,64%	15,43%	10,56%
<b>4° TRIM.2020</b>	14,76%	21,89%	10,54%
<b>1° TRIM.2021</b>	24,47%	32,14%	17,75%
<b>2° TRIM.2021</b>	20,00%	23,55%	34,48%
<b>3° TRIM.2021</b>	12,65%	19,77%	21,44%
<b>4° TRIM.2021</b>	11,90%	27,59%	17,78%

Dall'analisi dei risultati sopra riportati, l'errore medio di previsione del 2021, rappresentato dal RMSE, evidenzia un peggioramento rispetto allo scorso anno per tutte le variabili, ad eccezione del turnover nel quarto trimestre. Il tasso di variabilità del risultato effettivo rispetto alle previsioni in riferimento a tutti gli indicatori risulta particolarmente elevato per il primo e secondo trimestre, in coincidenza con il rimbalzo dell'attività economica nel nostro Paese.

Nel primo semestre del 2021 risulta in aumento l'RSME rispetto all'andamento precedente dell'anno 2020, in particolar modo per le variabili di outstanding e impieghi medi, dove in generale gli associati hanno fatto previsioni che hanno avuto scostamenti significativi dai dati effettivi di chiusura.

# 3

## Conclusioni

L'inizio dell'anno 2022 è stato caratterizzato dallo scoppio della guerra in Ucraina e dai relativi impatti sull'economia, alcuni già visibili negli ultimi mesi come l'elevata inflazione, trainata dalla forte crescita dei prezzi energetici, l'ulteriore accrescimento delle difficoltà di reperimento delle materie prime e l'inasprimento delle problematiche relative all'interruzione delle catene del valore.

Con riferimento al primo trimestre, i volumi effettivi di attività del factoring risultano ancora in progressiva crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (circa +14 %) e parallelamente migliorano i tassi di crescita per gli stock dell'outstanding (+11%) e degli anticipi (+9%).

Gli Associati si attendono alla fine del primo semestre 2022 un proseguimento della crescita del turnover, seppure più moderata e pari a +8,74% rispetto alla prima metà del 2021, e un andamento positivo anche dell'outstanding (+8,90%) e degli impieghi medi (+6,77%).

Alla data di elaborazione del presente rapporto gli Associati sembrano attendersi in media un consolidamento della crescita dei volumi del mercato italiano del factoring entro la fine dell'anno, con uno sviluppo atteso del turnover del mercato pari a +8,42%.

Le proiezioni di chiusura delle singole società per l'anno 2022 sono lievemente peggiorate rispetto alle previsioni dello scorso trimestre: la maggioranza si attende comunque un incremento positivo (71%) e il restante 29% circa uno sviluppo negativo o di chiusura sugli stessi livelli dello scorso anno.

L'analisi degli scostamenti tra le previsioni e le chiusure effettive relative a tutti i trimestri del 2021 evidenzia un peggioramento nella precisione delle stime soprattutto nel primo e secondo trimestre, a causa della forte variabilità nell'attività economica nella seconda metà dell'anno il tasso di crescita dell'economia italiana si è stabilizzato pur restando su livelli elevati: ciò ha incrementato la stabilità delle valutazioni circa gli andamenti futuri del settore del factoring soprattutto per la seconda metà dell'anno. L'efficacia delle stime per l'anno in corso potrebbe essere certamente influenzata dall'evolversi della guerra in atto tra Ucraina e Russia e in modo particolare dalle effettive conseguenze economiche e geopolitiche a livello globale, ancora caratterizzate da un elevato grado di incertezza.